



musil*ij*labs

musil e scuola

anno scolastico

2017/2018



musil - Fabbrica del cinema e museo delle macchine a Rodengo Saiano

Via del Commercio 18 - 25050 Rodengo Saiano - Brescia, Italia
Tel. 030 6813487 - rodengosaiano@musilbrescia.it

www.musilrodengosaiano.it



musil - museo dell'energia Idroelettrica di Valcamonica a Cedegolo

Via Roma 48 - 25051 Cedegolo - Brescia, Italia
Tel. 0364 61196 - cedegolo@musilbrescia.it

www.musilcedegolo.it



musil - museo del ferro di San Bartolomeo

Via del Manestro 111 - 25136 Brescia, Italia
Tel. 030 2003799 - sanbartolomeo@musilbrescia.it

www.musilsanbartolomeo.it



@musil_brescia

In collaborazione con



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Brescia



FABBRICA DEL CINEMA E MUSEO DELLE MACCHINE A RODENGO SAIANO

VISITE GUIDATE

Raccontare il Novecento a partire dal cinema, dalla tecnica e dal lavoro, questa è la sfida del **musil** - museo dell'Industria e del Lavoro. Il Cinema è al centro della sede di Rodengo Saiano: la storia e i segreti dell'immagine in movimento vengono illustrati in modo coinvolgente e innovativo, a partire da reperti e filmati che hanno fatto la storia dell'animazione e della TV italiana – chi non sa cos'era Carosello potrà scoprirlo a partire dai disegni originali, che sono conservati al Museo!

Il percorso espositivo racconta l'origine del cinema e le principali fasi di produzione di un film – riprese, montaggio, effetti speciali etc. Alla fine del percorso, in una sala cinema attrezzata, vengono mostrati i “prodotti finiti”, in particolare le bellissime animazioni della Gamma Film. Fu proprio questa industria creativa, di cui il museo conserva l'intero patrimonio, a inventare il format del “Carosello animato”: storie, disegni e personaggi che il museo fa scoprire, ricostruendo un capitolo importante del Novecento italiano.

Il museo comprende anche un suggestivo spazio in cui è visitabile una delle principali collezioni italiane dedicate all'industria e al lavoro: calcolatori elettronici e modelli di reattori nucleari, macchine meccaniche e utensili, telai tessili e torni, disposti

per aree tematiche e arricchiti da alcuni exhibit multimediali. Le visite guidate sono focalizzate su cinema-animazione e sulla storia dell'industrializzazione del Novecento. Data la ricchezza della collezione del museo, le visite possono essere adattate e includere temi specifici (la comunicazione, il miracolo economico italiano etc.) o particolari tecniche e filiere produttive (tipografia, officina meccanica, energia, tessile e meccanotessile, informatica, etc). La visita guidata parte dai reperti della collezione per intrecciare i macro avvenimenti storici con la storia della società e dei lavoratori.

R1

60-90 minuti

Scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

LABORATORIO

“PRE-CINEMA E STOP-MOTION”

Il cinema è basato sull'immagine in movimento, un'illusione più vecchia dell'invenzione del cinematografo. Il laboratorio svela i segreti dell'effetto-movimento attraverso alcuni esperimenti e la realizzazione di giochi ottici divertenti e istruttivi. Ad esempio sarà possibile imparare come costruire uno zootropio, o ancora preparare vetrini che poi saranno visti grazie a una lanterna magica. La magia dell'immagine in movimento sarà svelata anche imparando a realizzare animazioni a “passo uno” grazie alla tecnica della stop-motion: utilizzando una fotocamera digitale e scattando una serie di fotografie a oggetti e personaggi che verranno animati dagli studenti, sarà possibile ottenere un breve filmato. Vedremo inoltre come con questa tecnica si possano anche realizzare alcuni semplici effetti speciali.

La maggior parte delle attività può essere riproposta e proseguita in classe.



LABORATORIO

“LE INQUADRATURE CINEMATOGRAFICHE”

Un laboratorio di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico: l'inquadratura è la porzione di spazio fisico (un ambiente, un paesaggio, etc.) inquadrata dall'obiettivo della macchina da presa; le diverse inquadrature rappresentano quindi i mattoni su cui costruire, con il montaggio, le scene e le sequenze dei film. Molto spesso però lo spettatore non ha alcuna coscienza del significato delle diverse inquadrature e della grammatica cinematografica che ne sta alla base.

Partendo dalla visione di alcuni spezzoni di film realizzati da registi famosi, gli studenti avranno la possibilità di imparare a realizzare alcune inquadrature di base del cinema (piani, campi e movimenti di macchina). Un laboratorio tra teoria e pratica, per il piccolo cineasta che si trova in ognuno di noi: gli studenti potranno provare a mettere in pratica quanto appreso utilizzando le videocamere professionali in dotazione al Museo.

Le nozioni e l'esperienza fatta durante il laboratorio saranno utili non solo per poter meglio decifrare il linguaggio cinematografico: una sezione specifica del laboratorio sarà dedicata all'utilizzo degli smartphone come strumenti di videopresa.



LABORATORIO

“IL DOPPIATORE E IL RUMORISTA”

Un viaggio alla scoperta della terza dimensione del cinema: il sonoro. Gli allievi in prima persona potranno provare l'arte del doppiaggio e la professione del rumorista, in un laboratorio divertente e stimolante, tra tecnica e interpretazione.

Grazie all'utilizzo di un mixer e microfoni, gli studenti possono provare a doppiare un breve spezzone di un film. Vinta l'iniziale timidezza, si scoprirà che si tratta di un'attività divertente e stimolante, facile da provare ma che richiede abilità di lettura, doti di improvvisazione e interpretazione, nonché capacità di lavorare in gruppo. La classe sarà guidata attraverso un percorso di difficoltà via via crescente, fino ad arrivare alla lettura direttamente sui fogli del copione.

Non solo doppiaggio, ma anche colonna sonora: dopo aver provato il doppiaggio, gli studenti saranno anche chiamati a riprodurre gli effetti sonori del video, scoprendo che molto spesso bastano oggetti di uso quotidiano per riprodurre in modo verosimile suoni davvero particolari.



LABORATORIO “IL CHROMAKEY”

Recitare davanti a un telo verde, rivedersi e scoprire che si è finiti dentro a una scena di un film famoso... Questa è una delle fascinazioni del chromakey, in un laboratorio coinvolgente e pieno di sorprese, dalla tecnica di base sino agli effetti speciali più avanzati.

Si tratta di un approfondimento sulle tecnologie del cinema, che da un lato intende spiegare ai giovani la tecnica per la realizzazione degli effetti speciali nei film, ma dall'altro non vuole tralasciare la percezione del Cinema come mondo onirico in cui il contributo delle idee e dell'essere umano non sono secondari. Gli studenti sono chiamati a posare davanti ad un telo verde e vengono ripresi da una telecamera: grazie alla tecnologia digitale possono vedere in diretta che sullo schermo il telo verde è stato sostituito da un video e si troveranno proiettati di volta in volta su un'isola tropicale, in uno stadio olimpico, nel Far West, etc.

Le applicazioni del chromakey non si limitano agli effetti speciali in ambito cinematografico: i ragazzi possono provare a dirigere in diretta un telegiornale televisivo o a condurre le previsioni del tempo, e pur essendo davanti a un telo verde nel video compariranno lo studio televisivo o la scenografia con la cartina meteorologica.



R6

75-90 minuti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

LABORATORIO

“LA LUCE E I COLORI”

Questo laboratorio ha l'obiettivo di promuovere una migliore comprensione del valore e della rilevanza scientifica, civile e culturale del ruolo della luce. Il laboratorio consiste in una lezione frontale fortemente interattiva, in cui non mancano prove pratiche ed esperimenti, dove vengono presentati diversi fenomeni legati al mondo fisico della luce e ai colori. I temi che possono essere affrontati durante il laboratorio comprendono la percezione dei colori nell'arte e nel Cinema, nelle diverse culture e il loro relativo significato, gli effetti ottici legati alla percezione dei colori e il funzionamento dell'occhio umano, la radiazione elettromagnetica, la scomposizione e lo spettro della luce, la sintesi dei colori. Uno specifico approfondimento sarà effettuato su infrarossi ed ultravioletti, che nella radiazione elettromagnetica sono “vicini” alla luce visibile e che hanno quindi effetti e ricadute nella quotidianità: con esperimenti spettacolari e dimostrazioni dal vivo verranno mostrate alcune delle sostanze e dei materiali fluorescenti che ci circondano nella vita di tutti i giorni.



LABORATORIO “LE FIBRE OTTICHE”

R7

75-90 minuti

Scuola secondaria di 1° e 2° grado

Ormai arrivano nelle case di milioni di italiani: tutti ne hanno sentito parlare, ma quanti sanno davvero cosa sono e come funzionano le fibre ottiche? Un laboratorio interattivo per capire i principi alla base della trasmissione delle informazioni attraverso la luce, partendo dal fenomeno ottico della riflessione interna totale per arrivare alla codifica delle informazioni. Un laboratorio, da fare al buio, in cui la luce diventa protagonista tra dimostrazioni e prove pratiche.



LABORATORIO “LIBERTÀ DI STAMPA”

R8

75-90 minuti

Scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Come venivano realizzati i libri e i manifesti 100 anni fa? Dai caratteri mobili alle presse per la stampa, un viaggio nel mondo del lavoro e dell'arte della stampa. Il laboratorio parte dall'invenzione di Gutenberg e da sue semplici applicazioni per poi sfidare manualità ed estro dei partecipanti nel creare slogan, loghi e immagini. Un percorso tra professioni di ieri e di oggi, unendo tecnica industriale, pazienza artigiana e creatività artistica.

Durante il laboratorio sarà possibile utilizzare gli oggetti e gli strumenti originali, spesso antichi (ad esempio i caratteri mobili e le macchine tipografiche), che fanno parte delle collezioni del museo.

Il laboratorio è principalmente pratico, ma durante lo svolgimento ne vengono analizzate le singole fasi, arricchendole con dettagli storici e aneddoti sul mondo della stampa e degli stampatori, sull'origine dei font e sulla loro evoluzione e utilizzo.

Il laboratorio viene svolto con modalità e contenuti diversi a seconda dell'ordinamento scolastico.

Va segnalata infine una specifica versione del laboratorio dedicata alla stampa sui tessuti.



INFORMAZIONI, TARIFFE E CONTATTI

INFORMAZIONI Le visite guidate sono possibili, su prenotazione, durante tutto l'anno scolastico. I laboratori didattici sono attivi da settembre a novembre e da marzo a maggio (compresi). Gli insegnanti, gli studenti con disabilità e i relativi accompagnatori entrano al museo gratuitamente.

INDIRIZZO musil - Fabbrica del cinema e museo delle macchine a Rodengo Saiano
Via del Commercio 18 - 25050 Rodengo Saiano - Brescia, Italia
Tel. +39 030 68 13 487 - Fax +39 030 68 11 343 - Web: <http://www.musilrodengosaiano.it>

COME RAGGIUNGERCI In automobile: il Museo è situato a circa 10 minuti di auto da Brescia, in direzione del lago d'Iseo, accanto al Franciacorta Outlet Village.

TARIFFE

- Visita guidata: 5 € / studente.
- 1 laboratorio didattico a scelta: 7 € / studente.
- 2 attività a scelta (visita guidata + laboratorio, oppure 2 laboratori): 10 € / studente.

CONTATTI Per informazioni e prenotazioni sulle attività è possibile contattare i seguenti recapiti:
Cell. **340 37 04 813** - Email: rodengosaiano@musilbrescia.it
dal **lunedì** al **venerdì** nelle fasce orarie **9:30-12:00** e **14:30-17:00**.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE Dopo avere concordato modalità, tempi della visita e attività da svolgere, per finalizzare la prenotazione è necessario scaricare il modulo, disponibile all'indirizzo:

http://www.musilbrescia.it/it/scuole/prenotazioni/Modulo-prenotazione_musil_Rodengo-Saiano.doc

Il pagamento deve essere effettuato tramite **bonifico bancario anticipato** almeno 10 giorni lavorativi prima della visita al Museo. Dopo avere effettuato il versamento, inviare copia del bonifico all'indirizzo rodengosaiano@musilbrescia.it



MODALITÀ DI PAGAMENTO

BONIFICO ANTICIPATO, da effettuarsi almeno 10 giorni lavorativi prima della visita al Museo.

IBAN IT64G031111238000000059020

UBI-BANCO DI BRESCIA - Agenzia di corso Martiri della Libertà - Brescia

ABI 03500 - CAB 11200 - CIN F

intestato a Fondazione Museo dell'industria e del lavoro.

Dopo avere effettuato le attività al Museo, il giustificativo di spesa scelto (ricevuta fiscale, fattura elettronica o cartacea) vi verrà inviato all'email o all'indirizzo che avete indicato nel modulo di prenotazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le attività presenti su questo opuscolo sono consultabili anche alla pagina <http://www.musilbrescia.it/it/scuole>, dove è possibile trovare approfondimenti e ulteriori informazioni.

Le tariffe indicate su questo opuscolo si riferiscono a gruppi di minimo 11 partecipanti. Contattateci per avere le quotazioni per gruppi inferiori.

Gli insegnanti e gli accompagnatori devono essere presenti durante l'intera durata delle attività, garantendo un comportamento corretto da parte della propria classe.



musilabs

<http://www.musilbrescia.it/it/scuole>



museo
dell'**industria**
e del **lavoro**
musil

Fondazione musil

Via Cairoli 9 - 25122 Brescia, Italia
Tel. +39 030 3750663 - fondazione@musil.bs.it - www.musilbrescia.it